

Tfr, coefficiente di agosto 1,756939

Nevio Bianchi Pierpaolo Perrone

Ad agosto il coefficiente per rivalutare le quote di Tfr accantonate al 31 dicembre 2023 è 1,756939. L'articolo 2120 del Codice civile stabilisce che, alla fine di ogni anno, la quota di Tfr accantonata va rivalutata. Si parte dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati "senza tabacchi lavorati", diffuso ogni mese dall'Istat. In particolare, si calcola la differenza in percentuale tra il mese di dicembre dell'anno precedente e il mese in cui si effettua la rivalutazione. Poi si calcola il 75% della differenza a cui si aggiunge, mensilmente, un tasso fisso di 0,125 (che su base annua è di 1,500). La somma tra il 75% e il tasso fisso è il coefficiente di rivalutazione. L'indice Istat per agosto è 120,1. A partire dai dati di gennaio 2016 la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è il 2015 (la base precedente era 2010 = 100). La differenza in percentuale rispetto a dicembre 2023, su cui si calcola il 75%, è 1,009251. Pertanto il 75% è 0,756939. A luglio il tasso fisso è 1,000. Sommando quindi il 75% (0,756939) più il tasso fisso (1,000), si ottiene il coefficiente di rivalutazione, 1,756939.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.ilsole24ore.com

La versione integrale
dell'articolo e della tabella